

## Lo sfidante

**Sandro Biasotti, l'ex presidente sconfitto alle regionali 2005**



**IMPRENDITORE, 62 ANNI**  
ELETTO DA INDIPENDENTE NEL 2000  
HA PERSO LA PRIMA PARTITA CON BURLANDO

— Sandro Biasotti, 62 anni, imprenditore, è entrato nel Pdl come indipendente nel 2000 ed è stato presidente della Regione fino al 2005, quando è stato sconfitto da Claudio Burlando.

di container, sono iniziati i lavori di insediamento della Ericsson e quelli per la Facoltà di Ingegneria, grazie ai finanziamenti della Regione e del governo Prodi. Guardare avanti per non restare fermi, ripopolare l'entroterra per ridare fiato all'agricoltura, fare i salti mortali per tenere aperte le scuole, tutte, anche quelle nei centri più piccoli, e investire sul «turismo motivato», creando un rapporto costante fra la costa e la terra «è un lavoro che ora sta dando i frutti».

**Il legame** tra il governatore e la sua gente si è instaurato a poco a poco, perché questo ingegnere figlio di por-

## Il genovese a scuola

In Liguria oggi circa mille scolari studiano l'antica lingua

tuali, dal carattere riservato, che quando parla si fa fatica a stargli dietro a causa di quel tono di voce basso, che è entrato nel Pci ma non è mai stato un «quadro» tradizionale del partito, che è stato ministro dei Trasporti e poi è tornato alla sua terra e ha ricominciato da lì, ha sempre diviso i liguri. È stato per questo che a metà mandato ha avviato una «campagna di ascolto», su è giù per le province, i centri piccoli e grandi: per riannodare i fili del dialogo. Appassionato della lingua genovese ha avviato un progetto operativo dallo scorso settembre per insegnare «questa lingua antichissima» alle nuove generazioni: attualmente sono oltre mille gli scolari delle elementari che la studiano. Niente a che vedere con i dialetti di cui parla la Lega, spiega Burlando, «perché i testi scritti in genovese risalgono a ben prima di Dante». ♦

→ **Appello** dei sindaci di Torino e Milano per fermare l'inquinamento

→ **Domani** si incontrano gli amministratori delle regioni settentrionali

# Smog, Chiamparino e Moratti

## «Nel Nord stop alle auto il 28»

I sindaci di Torino e Milano, Chiamparino e Moratti, propongono a tutti i colleghi della pianura Padana di fermare le auto per domenica 28, come misura comune anti-smog. Vertice domani di tutti gli amministratori.

**LAURA MATTEUCCI**

MILANO  
lmatteucci@unita.it

L'appuntamento è per domani, quando gli amministratori dei comuni della pianura Padana si ritroveranno a Milano, a Palazzo Marino sede del Comune, per decidere azioni comuni contro l'inquinamento. Ma, nel frattempo, i sindaci di Milano e Torino, Letizia Moratti e Sergio Chiamparino, si portano avanti. E propongono, per domenica 28 febbraio, il blocco del traffico nell'intera area del nord Italia. «I Comuni di Milano e Torino - si legge in una nota congiunta - sono d'accordo nell'adottare questa misura straordinaria e chiedono agli altri Comuni di aderire alla proposta». Tutti a piedi nella pianura del nord (notoriamente una tra le aeree più inquinate d'Europa), questo lo scenario che si prospetta per l'ultimo giorno di febbraio.

**L'APPELLO DELL'ANCI**

L'iniziativa di domani è nata da un appello dal presidente dell'Anci Chiamparino, lanciato nei giorni in cui l'inquinamento aveva raggiunto



Foto Ansa

nuovi livelli di emergenza. E proprio con il sindaco di Torino e il ministro per l'Ambiente Stefania Prestigiacomo, Moratti sta lavorando in queste ore alla stesura del protocollo. L'appuntamento che riunirà i sindaci di pianura, organizzato dalle divisioni Anci di Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia Romagna, rappresenta il tentativo di dare una declinazione italiana alla Covenant of Mayors, il network di sindaci dell'Unione europea che si è prefissato l'obiettivo di ridurre entro il 2020 le emissioni di Co2, partendo dalle azioni delle amministrazioni locali.

La proposta del blocco totale sarà formalizzata domani, quando verranno discusse anche altre proposte per individuare un programma di interventi strutturali sull'intera area per combattere l'inquinamento atmosferico.

Del resto (dati di Legambiente di qualche giorno fa), a soli 45 giorni dall'inizio del 2010 Brescia e Monza hanno superato il limite consentito dei 35 giorni di superamento dei livelli di pm10, considerati dalla normativa il limite annuale consentito per salvaguardare la salute dei cittadini. Segue Milano (che ha già chiuso al traffico una domenica di gennaio) sulla soglia del limite con 35 giorni, mentre «otto città hanno superato i 30 giorni», tra cui Padova con 33 e Torino con 32. Non lontane Napoli (28), Venezia (27) e Bologna (25). ♦

**MILKO PENNISI**

Dopo sei giorni al carcere di San Vittore con l'accusa di aver intascato una mazzetta da 5mila euro, Milko Pennisi ha rassegnato ieri le sue dimissioni da consigliere comunale.

## Bersani «avvisa» il premier:

### «Inizia a girare il vento»

— «Berlusconi dove ci cerca ci trova, ma io dico che comincia a girare l'aria», replica con tono di sfida il segretario del Pd Bersani. Il premier vuole personalizzare lo scontro? «Ha governato 7 anni su 9, ci dica in cosa ha migliorato questo paese. C'è più occupazione? Lo stato funziona meglio?», La crisi: «Da quando ci ha spie-

gato che non c'è, abbiamo avuto 800mila disoccupati in più». «Lavoro», ripete tre volte, a scandire l'alternativa del Pd. Accanto a lui, Emma Bonino. «Può farcela nel Lazio», assicura Bersani che su di lei ha scommesso - sia pure a rischio di perdere i cattolici alla Binetti. Anche lei parla di lavoro. Il posto aiuta. Un'assemblea

di lavoratori Acea, inferociti contro i pasticci della destra capitolina che ha confuso - li sostiene Bersani - le liberalizzazioni con le privatizzazioni. «La vendita di Acea è il conto da pagare a Caltagirone per il sostegno alla Polverini», denunciano. Emma, reduce da un incontro con la Cgil, replica con la sua ricetta: una authority regionale. E sul lavoro: «Oltre agli ammortizzatori sociali ci vuole un'idea di sviluppo». Quella di Emma - assicura Bersani - punta dritto all'Europa. Dall'altra parte - dice - una destra che ancora fa confusione sul 25 aprile. **MAGE.**